



COPIA

Deliberazione N. 43
in data: 03.11.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto

ADOZIONE VARIANTE N° 1 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.).

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addi **TRE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le modalità prescritte e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta, per oggi, i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - ZUCCHI DAVIDE	P	8 - GANDOLFI MARIANGELA	P
2 - MARZOLINI ALBERTO	P	9 - BRUSCHI BARBARA	P
3 - FORESTELLI FABIO	P	10 - TERZONI DANILO	A
4 - SGORBANI MARCO	A	11 - SOGNI MARINA	P
5 - CAMONI GIORGIA	P	12 - DODI MALVINA	A
6 - LOMMI EMILIANO	P	13 - BENZI MARISA	P
7 - DONETTI FRANCESCO	P		

ne risultano presenti **10** e assenti **3**

Partecipa il **Segretario Comunale Dr. NOVIELLO ELENA** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Accertata la validità dell'adunanza, il **Sig. Geol. ZUCCHI DAVIDE, in qualità di SINDACO**, ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza
(Delibera C.C. n. 43 del 03.11.2015)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Sogni Marina chiede il rinvio per tardiva disponibilità del materiale del punto 6 all'O.D.G.

Il Sindaco in conformità a quanto disposto dall'art. 37 del vigente regolamento comunale per le riunioni e le attività del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta:

Consiglieri presenti e votanti n° 10

Con voti Contrari 8 Favorevoli 2 la richiesta di rinvio è respinta.

Alle ore 22,10 il Consigliere Sogni esce dall'aula.

I Consiglieri PRESENTI scendono a N° 9

PREMESSO:

- che la Legge Regionale n. 20 del 24/03/2000 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio" ha introdotto nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale, costituiti dal Piano Strutturale Comunale (PSC), dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e dal Piano Operativo Comunale (POC) ai quali l'edificazione nelle varie parti del territorio comunale è soggetta, unitamente alle leggi nazionali e regionali, agli strumenti di pianificazione sovraordinata;
- che con deliberazioni consiliari n. 9 del 31.03.2014, n.18 del 27.5.15 e n. 10 del 31.3.2014 il Comune di Alseno ha approvato rispettivamente, il P.S.C., il P.O.C. ed il R.U.E. attualmente vigenti;
- che il RUE del Comune di Alseno è uno strumento regolamentare, dotato di apposite cartografie, relativo agli interventi nelle diverse e specifiche parti del territorio comunale ed in particolare disciplina le tipologie e le modalità attuative degli interventi di trasformazione, nonché le destinazioni d'uso; contiene altresì le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente urbano (art. 29 della L.R. n. 20/2000);
- che il RUE vigente risulta composto da elaborati normativi e cartografici e precisamente:
 - fascicolo RUE 1 - *Relazione*
 - fascicoli RUE 2 - *n. 2 fascicoli costituiti dalle Norme di Attuazione e dagli Allegati Alle Norme di Attuazione*
 - tavola RUE 3 - *Legenda delle cartografie di RUE*
 - tavole RUE 4.1/4.2/4.3/4.4 - *n. 4 cartografie in scala 1:5.000 denominate "Zonizzazione"*
 - fascicolo RUE 5 - *Valutazione Ambientale Strategica Rapporto ambientale*
- che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato la Legge n. 15/2013, entrata in vigore il 28/09/2013, recante: "*Semplificazione della disciplina edilizia*", che ha abrogato e sostituito L.R. n. 31/2002 e contiene gli adeguamenti alle disposizioni sulla semplificazione in edilizia di cui all'art. 30 del Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito dalla Legge 21 giugno 2013, n. 98, recante: "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell' economia*", così come modificata dall'art. 52 della legge finanziaria regionale per l'anno 2014 (L.R. n. 28 del

20/12/2013);

- che la Giunta Regionale in data 07/07/2014 ha successivamente approvato due atti di coordinamento tecnico rispettivamente con deliberazioni n. 993 e n.994 e precisamente:
 - ✓ *“atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica unificata (art. 12 comma 4 lettere a) e b) e comma 5 LR 15/2013”*;
 - ✓ *“atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18 bis, comma 4 LR 20/2000), modifiche dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)”*;
- che in data 05/11/2014 è stato convertito nella legge n. 164/2014 il D.L. n. 133 del 12/09/2014 (il cosiddetto decreto Sblocca Italia) recante *“misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza e il dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”*;
- che le modifiche introdotte al Testo Unico dell'Edilizia dal D.L. n.133/2014 hanno comportato ulteriori modifiche ai contenuti della LR n.15/2013;
- che il perseguimento, nell'attuale periodo di crisi economica che interessa in particolare l'edilizia e settori connessi, dell'obiettivo di garantire un corretto sviluppo territoriale locale basato sul rilancio degli investimenti economici e produttivi, pone al centro il tema del rapporto tra urbanistica/edilizia e sviluppo economico, al fine di creare le condizioni per consolidare le attività presenti e soddisfare iniziative di sviluppo delle stesse ove compatibili con l'ambiente ed il territorio;
- che i recenti sviluppi normativi sovraordinati in materia di governo del territorio sono indirizzati all'individuazione di azioni concrete, proceduralmente semplificate, volte a favorire, più che i nuovi insediamenti, la rigenerazione dei tessuti ed insediamenti esistenti;
- che i suddetti obiettivi assunti quali strategie da PSC, RUE e POC necessitano di parziali aggiustamenti in accompagnamento alle trasformazioni che investono i modi d'uso del territorio per favorire processi di, recupero, riqualificazione, rigenerazione e sviluppo compatibile;
- che diviene ad oggi dunque indispensabile favorire processi di rigenerazione edilizia anche mediante sostituzione del tessuto esistente, attraverso la semplificazione normativa e la previsione di idonea disciplina del RUE (parametri edilizi, usi e funzioni insediabili) nel rispetto delle indicazioni strategiche dettate dal PSC, fornendo tuttavia soglie e modalità tali da garantire un adeguato governo delle trasformazioni;
- che con la presente variante si intende introdurre modifiche al RUE vigente finalizzate nello specifico:
 - ✓ ad adeguamenti a disposizioni legislative entrate recentemente in vigore, in particolare l'art.18 bis della legge quadro urbanistica regionale, il quale prescrive che, al fine di ridurre la complessità degli apparati normativi dei Piani, gli stessi non debbano contenere la riproduzione, totale o parziale, delle normative vigenti;
 - ✓ all' adeguamento alle più recenti modifiche apportate al Testo Unico dell'Edilizia dal D.L. n.133/2014 (come convertito dalla legge 164/2014, il cosiddetto decreto Sblocca Italia) che ha comportato modifiche ai contenuti della LR n.15/2013;
 - ✓ alla riformulazione di parti dell'apparato normativo in seguito ad una prima fase di monitoraggio del RUE da parte dell'UTC, da cui è emersa la opportunità di procedere a correzioni di modesta entità, alla riscrittura dei testi per una loro migliore leggibilità e applicabilità; si vedano in particolare le modifiche, le integrazioni e le specificazioni apportate agli artt.34 *“Misure incentivanti per realizzare obiettivi di interesse pubblico”*, 89 *“Nuove costruzioni rurali”* e 90 *“Insediamenti esistenti nel territorio extraurbano”*, finalizzate a rendere più uniformi, e quindi maggiormente eque, le diverse casistiche sia degli incentivi indirizzati al miglioramento qualitativo del patrimonio edilizio che dei carichi urbanistici consentiti;

- ✓ al riconoscimento generalizzato di una facoltà di ampliamento una-tantum dei fabbricati esistenti, per consentire di far fronte a limitate esigenze di razionalizzazione delle attività; svolte negli immobili interessati, fatto salvo il rispetto di vincoli e disposizioni preclusive all'utilizzo totale o parziale di tale facoltà ;
- ✓ all'esigenza di introdurre limitate modifiche cartografiche per aree di modesta entità nel territorio urbanizzato o variazioni normative derivanti da specifiche richieste avanzate da cittadini che a seguito di specifica istruttoria sono state ritenute accoglibili;
- ✓ alla decisione di dare seguito a n. 3 proposte di accordi con privati ex art. 18 L.R. n. 20/2000 e s.m.i. per le quali si è ritenuto che sussistessero i presupposti di legge, sottoscritti in data 30.10.2015 a seguito dell'approvazione dei relativi schemi con atto della Giunta Comunale n. 109 in data 29.10.2015 alla quale si fa espresso rinvio per quanto attiene le motivazioni in ordine alle ragioni di rilevante interesse pubblico sottese all'attuazione degli accordi medesimi, ed alla conseguente inclusione dei suddetti accordi nella presente variante quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

- che per la redazione della variante in argomento è stato conferito incarico al tecnico già estensore del R.U.E. vigente, a modificare con Determina n. 175 del 25.06.2015 che il tecnico incaricato ha provveduto a redigere gli elaborati costituenti la variante in argomento di seguito indicati:
 - fascicolo RUE 1 - *Relazione*
 - fascicoli RUE 2 - *Norme di Attuazione comprensive di n.3 accordi ex art. 18*
 - tavola RUE 3 - *Legenda delle cartografie di RUE*
 - tavole RUE 4.2/4.3/4.4 - *n. 3 cartografie in scala 1:5.000 denominate "Zonizzazione"*
 - fascicolo RUE 5 - *Relazione geologica- analisi sismica III° livello area n. 4 - Cortina*

DATO ATTO inoltre, relativamente agli accordi ex art. 18 in precedenza citati:

- che l'art. 18, comma 3, ultimo periodo, della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. dispone che l'accordo è subordinato alla condizione sospensiva del recepimento dei suoi contenuti nella delibera di adozione dello strumento di pianificazione, cui accede, e della conferma delle sue previsioni nel piano approvato;
- che per gli accordi stipulati la Giunta Comunale si è impegnata nei confronti dei privati sottoscrittori a proporre e ad promuovere la conclusione dell'iter approvativo del piano, con i contenuti concordati, il privato si obbliga nei confronti dell'Amministrazione, ove sia approvato l'assetto insediativo concordato, ad adempiere agli impegni assunti con l'accordo;
- che l'efficacia dell'accordo stipulato è però sempre subordinata alla condizione che il Consiglio Comunale, nella sua piena autonomia, recepisca i suoi contenuti nel piano adottato e approvato e, qualora si realizzi tale condizione, l'accordo acquista efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione, nel caso contrario resterà privo di effetti;

DATO ATTO infine:

- che la presente variante n. 1 al RUE vigente è coerente con la pianificazione strutturale comunale e con la pianificazione provinciale e quindi pienamente rispondente alle previsioni di PSC oltre a quelle generali del RUE ed alle indicazioni e prescrizioni del PTCP, trattandosi di adeguamento alle disposizioni normative sovraordinate ed all'individuazione di meccanismi normativi per incentivare la rigenerazione dei tessuti edilizi;
- che la variante in esame non incide sul dimensionamento complessivo della strumentazione urbanistica comunale, in quanto sia le modifiche cartografiche che le modifiche normative introdotte, non comportano incrementi significativi delle previsioni insediative degli strumenti vigenti;

- che in considerazione del fatto che il vigente RUE presenta anche la disciplina particolareggiata degli usi e delle trasformazioni ammissibili di parti del territorio urbanizzato, l'art. 33, comma 4 bis, della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. prevede per la suddetta fattispecie l'applicazione del procedimento approvativo previsto dal successivo art. 34;
- che in merito alla procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), le variazioni alle previsioni del RUE contenute nella presente variante ricadano nei casi di esclusione previsti dalla L.R. n.20/2000 e ss.mm.ii. in quanto le stesse non comportano effetti aggiuntivi significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione delle modifiche previste, come motivato nella Relazione illustrativa della variante;
- che le modifiche alle Norme sono indicate come segue:
 - testo di colore rosso: le parti da aggiungere al testo vigente;
 - testo barrato e con campitura grigia: le parti da eliminare dal testo vigente.

ACQUISITI sulla variante in esame i seguenti pareri favorevoli:

- da parte della Commissione Qualità architettonica e Paesaggio, espresso nelle sedute del 6.10.2015 e 15.10.2015, al quale si fa espresso rinvio per le valutazioni e raccomandazioni nello stesso contenute;
- da parte della Commissione Consiliare Assetto ed Uso del Territorio in data 20.10.2015;

VISTI:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*“ e s.m.i. ed in particolare gli articoli 33 e 34;
- la deliberazione dell'assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 279 del 04/02/2010 di approvazione dell'*atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia*;
- la circolare illustrativa della Regione Emilia Romagna prot.n.PG/2010/23900 del 01/09/2010;
- la legge regionale n.15 del 28/09/2013 “*Semplificazione della disciplina edilizia*” e s.m.;
- l'atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata n.994 del 07/07/2014;
- il D.L.133/2014 come convertito in legge in data 05/11/2014;
- l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i seguenti pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Economico - Finanziario per la regolarità contabile con riferimento ai riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente che l'atto comporta;

VISTO l'esito della votazione nella quale vengono espressi voti favorevoli n° 8, Astenuti n° // Contrari n° 1 (Benzi), da parte di n° 9 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano:

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) **DI ADOTTARE**, ai sensi del combinato disposto degli art. 33, comma 4-bis della L.R. n. 20/2000 e 34 della L.R. 20/2000, la prima Variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Alseno, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 31.3.2014, costituita dai seguenti elaborati costituita dai seguenti elaborati *allegati su supporto informatico (CD-ROM NON MODIFICABILE) sub “A” al solo originale del presente atto quale parte*

integrante e sostanziale e nel dettaglio:

- fascicolo RUE 1 - *Relazione*
- fascicoli RUE 2 - *Norme di Attuazione comprensive di n.3 accordi ex art. 18*
- tavola RUE 3 - *Legenda delle cartografie di RUE*
- tavole RUE 4.2/4.3/4.4 - *n. 3 cartografie in scala 1:5.000 denominate "Zonizzazione"*
- fascicolo RUE 5 - *Relazione geologica- analisi sismica III° livello area n. 4 Cortina*

con la precisazione che le parti modificate del disposto normativo sono così rappresentate: le parti da aggiungere sono evidenziate con testo di colore rosso, mentre le parti da eliminare sono evidenziate con testo barrato e campitura grigia;

2) DI DARE ATTO

- a) che con l'adozione del presente provvedimento entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. n. 20/2000 e che ad essa farà seguito la fase di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art.34 comma 4 della LR.20/2000 n e ss.mm.ii. nonché ai fini e per gli effetti di cui all'art.5 comma 6 della medesima legge regionale;
- b) che ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 56 la legge regionale 30 luglio 2013 n. 15:
- l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito informatico comunale;
 - gli elaborati adottati saranno depositati per la libera consultazione presso il Comune, per un periodo di sessanta giorni a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;
 - entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni al RUE;
- c) che contemporaneamente al deposito la variante al RUE verrà trasmessa alla Provincia, affinché la stessa possa formulare eventuali riserve relativamente a previsioni della variante medesima che contrastino con i contenuti del PSC o con prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale più ampio;

Successivamente

attesa l'urgenza che riveste l'eseguibilità del presente atto, al fine di porre in essere gli adempimenti finalizzati alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n° 8, Astenuti n° // Contrari n° 1 (Benzi), da parte di n° 9 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano:

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Allegati: pareri
n°7 elaborati

**Comune di Alseno
Provincia di Piacenza**

(Delibera C.C. n. 43 del 03.11.2015)

ADOZIONE VARIANTE N° 1 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.).

PARERI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA/AMMINISTRATIVA, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO URBANISTICA ED
AMBIENTE
F.to NICOLI MAURO**

Alseno, lì 29.10.2015

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto:

Impegno di spesa pari ad Euro:

Si attesta che per l'impegno di cui sopra sussiste copertura finanziaria

Si attesta che il presente atto non comporta alcun onere finanziario

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to CELLA PAOLA**

Alseno, lì 29.10.2015

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza
(Delibera C.C. n. 43 del 03.11.2015)

Letto Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Geol. ZUCCHI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. NOVIELLO ELENA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 21.11.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. NOVIELLO ELENA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 21.11.2015 ai sensi dell'Art. 124, comma 1° del T.U. 267/2000
- E' divenuta esecutiva il _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, _____

IL Responsabile del Servizio Affari Generali
F.to ARDA TIZIANA